



AREA AMBIENTE  
SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

Progetto per l'affidamento dei  
**SERVIZI CIMITERIALI**  
per la durata di 24 mesi

<b>Lotto</b>	<b>CIG</b>
1	A0303BCBC8
2	A03046AB5F
3	A03047761B
4	A03048F9E8

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*(ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 26)*

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Dario MATARAZZO

IL DIRIGENTE  
dr. Fabio Piero Fracasso

## Indice generale

1. INTRODUZIONE.....	3
2. MODALITA' OPERATIVE.....	3
3. INFORMAZIONI CIRCA L'AZIENDA COMMITTENTE.....	4
LUOGHI DI LAVORO.....	4
4. INFORMAZIONI SOGGETTO AFFIDATARIO.....	4
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO.....	4
7. RESPONSABILITA'.....	6
8. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	6
9. ALTRI DATI UTILI.....	7
10. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA.....	7
11. SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI.....	8
12. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	8
13. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE.....	10
14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE.....	11
15. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.....	15
16. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE.....	16
17. STIMA DEI COSTI.....	17
18. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	18

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08 come modificato dal D.Lgs. n. 106/09, specificatamente all'art.26, che norma l'affidamento dei lavori ad imprese o lavoratori autonomi esterni, con particolare riguardo ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'esternalizzazione delle attività, attuata per esigenze tecnico specialistiche o per motivi diversi, può determinare potenzialmente l'aumento di infortuni a causa della promiscuità dell'attività lavorativa, dovuta alla presenza di operatori provenienti da differenti realtà nei medesimi luoghi.

Il potenziale aumento di infortuni risulta essere direttamente proporzionale:

- alla complessità dell'attività dell'appaltante;
- alla eventuale carenza dei livelli di sicurezza dell'appaltante;
- alla eventuale inaffidabilità del prestatore esterno.

Con l'emanazione del D.Lgs. n. 81/08 il legislatore ha integrato gli obblighi di tutela prevenzionistica in materia di salvaguardia dei lavoratori "residenti" ed "ospitati" nelle aziende committenti (Art. 26).

La procedura vale per tutte le categorie di lavoratori esterni (sia coloro che lavorano con continuità all'interno della ditta appaltatrice o del suo territorio per interventi ordinari periodici programmati, sia coloro che vi accedono per intervento temporaneo), ad esclusione dei casi di appalto che rientrano nelle attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri mobili o temporanei).

Scopo di questo documento, oltre che stabilire i rapporti tra le parti, è fornire alla ditta appaltatrice operante presso i cimiteri cittadini di competenza del Comune di Napoli, tutte le informazioni necessarie per gestire le interferenze tra le attività e/o lavorazioni tra le diverse imprese/professionisti/situazioni coinvolti nelle attività e i pericoli da essi derivati, ed indicare le misure da adottarsi per eliminare dette interferenze.

Il presente documento fa parte del Contratto di Appalto e andrà condiviso e sottoscritto dall'appaltatore.

## 2. MODALITA' OPERATIVE

Preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro Committente verifica l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice attraverso l'acquisizione di documenti e fornisce agli stessi soggetti informazioni sull'ambiente in cui sono destinati ad operare:

<b>Documentazione fornita dall'ente committente proprietaria delle strutture oggetto di appalto</b>	<b>Documentazione ditta appaltatrice</b>
✓ Valutazione dei rischi (DVR) cimiteri	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Visura camerale</li><li>✓ Posizione assicurativa INAIL ed INPS</li><li>✓ Nominativo del RSPP ed RLS</li><li>✓ Elenco del personale operante presso l'attività</li><li>✓ Copia Documento di Valutazione dei Rischi</li><li>✓ Attestati di formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08</li><li>✓ Schede di sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati</li><li>✓ Comunicazione oneri di sicurezza</li></ul>

### 3. INFORMAZIONI CIRCA L'AZIENDA COMMITTENTE

Committente	Comune di Napoli Servizio Cimiteri Cittadini
Datore di lavoro avente giurisdizione dei luoghi di lavoro	Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini
Responsabile del procedimento	Funzionario ing. Dario MATARAZZO
Inquadramento attività	Amministrazione comunale
Indirizzo	Via S. Maria del Pianto, 146
Nome e Cognome	Dr. Fabio Piero FRACASSO
Telefono	081/7955759
Fax	
e-mail D.L.	gestione.cimiteri@comune.napoli.it
Referenti Ufficio Amm.vo Cimiteriale	
SEDI ove si svolge l'appalto	Cimiteri centrali e periferici

### LUOGHI DI LAVORO

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO
<b>Cimitero di Poggioreale</b>	Via S. Maria del Pianto	081/7956220
<b>Cimitero Ebraico</b>	Via S. Maria del Pianto	
<b>Cimitero del Pianto</b>	Via Nuova del Campo	081/7956575
<b>Cimitero di Barra</b>	Via Mastellone 141	081/7956381 - 7956382
<b>Cimitero di San Giovanni</b>	Via Cimitero 1	081/7956295 - 7956296
<b>Cimitero di Ponticelli</b>	Via Argine 605	081/7956389 - 7956390
<b>Cimitero di Secondigliano</b>	Via del Cassano 230	081/7956358 - 7956359
<b>Cimitero di Miano</b>	Via del Cimitero s/n	081/7956392 - 7956393
<b>Cimitero di Soccavo</b>	Via Pia 59	081/7956364 - 7956365
<b>Cimitero di Pianura</b>	Via Parroco Russolillo s/n	081/795636
<b>Mausoleo di Posillipo</b>	Via Posillipo	

### 4. INFORMAZIONI SOGGETTO AFFIDATARIO

Ragione sociale	
Sede	
Telefono / fax / mail	
P.IVA	
Datore di Lavoro	
Direttore tecnico	
Responsabile del S.P.P.	
RLS	
Medico Competente	
Incaricato al Servizio Antincendio	
Incaricato al primo soccorso	

### 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

#### 5.1 OGGETTO DELL' APPALTO

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri cittadini del Comune di Napoli nel biennio 2024-2025 e precisamente:

A) le operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, deposizione e/o prelievo resti mortali o ceneri). Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepoltura a richiesta del Servizio per eventuali verifiche, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto, conferimento a discarica autorizzata, opere edili complementari -sigillatura/demolizione tumulo, rimozione coprifossa).

Sono ricomprese tutte le opere murarie e di scavo connesse allo svolgimento dei servizi cimiteriali compresa la demolizione di battuti con spessore anche superiore a cm 10 e relativo trasporto e smaltimento a discarica autorizzata del materiale edile inerte; sono ricomprese, altresì, tra le prestazioni da svolgere, quali la raccolta, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata (o recupero), dei rifiuti edili provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni, la riduzione, lo stoccaggio temporaneo nell'area cimiteriale per mezzo di cassoni scarrabili forniti dall'aggiudicatario, dei materiali di risulta provenienti dalle operazioni di rimozione e demolizione dei manufatti funerari sovrastanti le fosse di interro (coprifossa), il relativo conferimento e smaltimento in discarica autorizzata o recupero, secondo le vigenti disposizioni di legge.

B) la manutenzione ordinaria dei campi inumativi che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quanto necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, e la ricarica di terreno ove occorrente, il tutto come più dettagliatamente descritto nel CSA.

## 5.2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto relativo alla gestione dei servizi cimiteri ha durata di due anni.

## 5.3. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è suddiviso in quattro lotti come descritti nel CSA, al fine di ottenere un efficace e funzionale controllo dei servizi appaltati come di seguito indicati:

Numero Lotto	oggetto del lotto
1	Appalto dei servizi cimiteriali Annualità 2020- 2021. <b>1° Lotto - Cimiteri Centrali (area inferiore)</b>
2	Appalto dei servizi cimiteriali Annualità 2020- 2021. <b>2° Lotto - Cimiteri Centrali (area superiore)</b>
3	Appalto dei servizi cimiteriali Annualità 2020- 2021. <b>3° Lotto - Area Orientale</b>
4	Appalto dei servizi cimiteriali Annualità 2020- 2021. <b>4° Lotto – Area Nord e Flegrea</b>

L'importo complessivo dell'appalto ammonta presuntivamente ad € **2.463.384,86**, comprensivo di € **140.788,52** per oneri per la sicurezza, € **50.000,00** per oneri di smaltimento dei rifiuti in discarica, oltre IVA al 22% per € **569.041,93**, oltre € **148.696,34** per somme a disposizione, il tutto per un importo complessivo pari ad € **3.181.123,22**, come da quadro economico sotto riportato.

È prevista la possibilità di una proroga dell'appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2013, per la durata di un ulteriore anno, per un valore complessivo dell'appalto ai fini dell'art. 14, comma 1, del nuovo codice stimato in € **3.695.077,44**, oltre IVA al 22% e spese a disposizione, (per i 36 mesi complessivamente previsti), fatta salva la possibilità di avvalersi della proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2013, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della futura procedura d'appalto, come dal seguente prospetto:

Importo a base di gara per i 24 mesi contrattuali	€ 2.463.384,96
Di cui oneri della sicurezza	€ 140.788,52
Facoltà di cui all'art. 76, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, per ulteriori 12 mesi	€ 1.231.692,48
Di cui oneri della sicurezza	€ 70.394,26
<b>VALORE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 3.695.077,44</b>

## 6. ATTREZZATURE E MACCHINARI

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri cittadini. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Tutti gli interventi atti ad assicurare il funzionamento o la riparazione delle attrezzature fornite in dotazione nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, da effettuarsi secondo le prescrizioni del costruttore, sono ad esclusivo e completo carico dell'Aggiudicatario a cui compete la spesa per le necessarie verifiche di manutenzione; non sono previste a carico del Comune ulteriori implementazioni o sostituzioni di queste attrezzature. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà, a sua cura e spese, provvedere ad assicurare i servizi con propria adeguata attrezzatura.

## 7. RESPONSABILITA'

L'Affidatario è responsabile per eventuali danni eventualmente arrecati a terzi in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni in oggetto, e solleva il Comune da qualsiasi responsabilità.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per danni, **infortuni** od altro che dovessero derivare all'Affidatario o ai suoi addetti ai lavori nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra causa.

L'Affidatario si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli **obblighi verso i propri lavoratori** in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

## 8. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio della gestione, deve dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti e di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.lgs. n.81/2008, nonché a tutta la normativa inerente all'igiene ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche, anche ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di servirsi di **attrezzature** conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di sicurezza. Deve utilizzare solo attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'Aggiudicatario usati all'interno della struttura comunale devono essere contraddistinti con targhette indicanti il nome ed il contrassegno della ditta.

L'Aggiudicatario è responsabile della custodia delle attrezzature. L'Aggiudicatario si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili e corrosivi.

L'Aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del d.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le **opere provvisoriale, di difesa e di segnalazione**, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza. Prima dell'inizio dell'attività di servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare al Servizio Cimiteri Cittadini del Comune il **piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori** (nel quale vengono analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori). In particolare sono totalmente a carico dell'Aggiudicatario i seguenti documenti inerenti la gestione della sicurezza:

- **valutazione dei rischi di cui all'art.26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);**
- **formazione dei lavoratori in tema di sicurezza e gestione dei rischi specifici sulle varie mansioni, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i;**
- **nomina e formazione degli incaricati al pronto soccorso;**
- **nomina e formazione degli incaricati all'antincendio;**
- **nomina del RSPP;**
- **nomina del medico competente;**
- **protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;**
- **eventuali disposizioni ai lavoratori;**
- **fornitura DPI e relativa formazione ai lavoratori;**
- **registro infortuni vidimato dall' ASL;**
- **le macchine e le attrezzature di proprietà o in disponibilità della ditta aggiudicataria eventualmente utilizzate dovranno essere dotate di certificazione CE e/o dichiarazione di conformità al D.Lgs n. 81/2008;**
- **documento per la gestione dell'emergenza (piano di emergenza);**
- **registro dei controlli periodici sulle attrezzature utilizzate.**

Nel caso in cui, nel corso dell'affidamento, le attrezzature utilizzate vengano sostituite, l'Aggiudicatario dovrà comunicare la sostituzione al Servizio cimiteri cittadini.

## **9. ALTRI DATI UTILI**

Si comunica che nei cimiteri oltre ai visitatori può essere presente personale del Comune (personale dell'ufficio tecnico, personale amministrativo, ecc.), personale di altre società partecipate dal Comune (Napoli Servizi, Asia), nonché, personale di ditte impegnate nella realizzazione di lavori di manutenzione sia per l'Amministrazione sia per i concessionari dei manufatti funerari presenti, oltre che imprese funebri.

## **10. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA**

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto vengono di seguito elencate:

- **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di visitatori:** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
- **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del comune):** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i

possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).

Le considerazioni preliminari sui soggetti esposti ai rischi e sui rischi specifici più probabili, muovono dal fatto che un'area vasta e complessa come quella cimiteriale necessita di molte manutenzioni e per le quali è necessario rivolgersi a ditte specializzate esterne. Vista l'opportunità di dover mantenere sempre efficiente il cimitero in tutte le sue funzionalità, ci si può trovare nella situazione di non poter rinviare un intervento straordinario e di doverlo fare in contemporanea con l'espletamento dei normali servizi, e quindi di dover creare situazione di interferenza tra ditte diverse ingenerando situazioni di rischio.

Le lavorazioni legate alla manutenzione straordinaria e comunque non contemplate dall'appalto di gestione dei servizi cimiteriali sono essenzialmente di natura edile ed impiantistica.

## 11. SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI

- **Ditta appaltatrice:** l'unico soggetto operativo per i servizi relativi alla gestione dei servizi cimiteriali è la ditta appaltatrice, pertanto qualunque rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali, riguarda il personale addetto della ditta stessa.
- **Dipendenti Comunali:** esiste la possibilità che sui luoghi di svolgimento dei servizi appaltati siano presenti dipendenti comunali impegnati nelle attività istituzionale (es. custodi, ecc.). In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenze.
- **Altre Ditte Appaltatrici:** qualora si eseguano lavori quali manutenzione degli impianti elettrici, piuttosto che lavori edili, da realizzarsi all'interno del cimitero, ci si avvale ovviamente di appalto ad altre ditte specifiche, oppure qualora vengano eseguiti lavori di manutenzione edile da parte dei concessionari di manufatti funerari (es. cappelle, arciconfraternite, ecc.) analogamente saranno presenti all'interno dei cimiteri ditte edili private; pertanto esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenze;
- **Imprese funebri:** durante la celebrazione del funerale può essere presente un rischio di interferenza tra gli addetti delle imprese funebri con i lavoratori dell'impresa appaltatrice. Il rischio dovuto ad interferenza può presentarsi durante la consegna della tomba dal cortile esterno (di competenza dell'impresa funebre) all'interno dell'area cimiteriale (competenza dei lavoratori dell'impresa titolare del presente appalto);
- **Visitatori:** i fruitori del cimitero, ovvero i cittadini, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.

## 12. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le interferenze sono state identificate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori del Comune di Napoli nei luoghi oggetto del contratto di appalto,
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico,
- identificando le interferenze.

Per la valutazione dei rischi derivanti da interferenze sono stati seguiti i seguenti criteri:

- identificazione dei pericoli derivanti dalle interferenze;
- definizione delle misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- valutazione dei rischi da interferenze.

In termini generali il rischio (**R**) associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di probabilità (**P**) che si verifichi il danno e di gravità (**D**) o ampiezza del danno

possibile derivante dall'accadimento dell'evento. Il rischio può, quindi, essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale  $R = P \times D$ .

La valutazione dei rischi da interferenze viene effettuata definendo un **indice per la probabilità (P)** ed un **indice per la gravità (D)** e, di conseguenza, determinando un **indice per il rischio (R)**.

Nella tabella 1 viene riportata la scala delle probabilità, nella tabella 2 viene riportata la scala della gravità del danno e nelle tabelle 3 e 4 vengono riportati la scala del rischio e la valutazione dello stesso.

Livello	Criteri
<b>1</b> Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti.</li> <li>✓ Non sono noti episodi già verificatisi.</li> </ul>
<b>2</b> Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze fortunate di eventi.</li> <li>✓ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> </ul>
<b>3</b> Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto.</li> <li>✓ E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.</li> </ul>
<b>5</b> Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato.</li> <li>✓ Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.</li> </ul>

**Tabella 1 - Scala delle probabilità**

Di seguito è riportata la Scala della gravità del Danno:

Livello	Criteri
<b>1</b> Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile</li> <li>✓ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>
<b>2</b> Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile</li> <li>✓ Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>
<b>3</b> Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale</li> <li>✓ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
<b>5</b> Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali/invalidità totale</li> <li>✓ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>

**Tabella 2 - Scala della gravità del Danno**

Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

		ENTITÀ DEI DANNI (G)			
		LIEVE (1)	MEDIO (2)	GRAVE (3)	GRAVISSIMO (5)
PROBABILITÀ (P)	IMPROBABILE (1)	1	2	3	5
	POCO PROBABILE (2)	2	4	6	10
	PROBABILE (3)	3	6	9	15
	ALTAMENTE PROBABILE (5)	5	10	15	25

Tabella 3 - Scala del rischio

Range valore PXG	Livello di rischio
$(15 \leq D \leq 25)$	ELEVATO
$(6 \leq D \leq 10)$	NOTEVOLE
$(3 \leq D \leq 5)$	ACCETTABILE
$(1 \leq D \leq 2)$	BASSO

Tabella 4 - Valutazione del livello del rischio

### 13. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi, si può comunque ricordare che i rischi più probabili sono:

<b>DESCRIZIONE RISCHIO</b>
<b>CADUTA DALL'ALTO ED IN PROFONDITA' DI PERSONE</b> Caduta dovuta alla perdita di equilibrio, scivolamento o altra causa, da un piano di lavoro ad un altro, posto ad una quota inferiore.
<b>CADUTA DI MATERIALE</b> Perdita di stabilità incontrollata dell'equilibrio di oggetti, attrezzature e masse in genere da un livello ad un altro posto ad una quota inferiore.
<b>COLPO</b> Percossa accidentale causata da un'attrezzatura o da una parte di una macchina in movimento.
<b>TAGLIO, PUNTURA E ED ABRASIONE</b> Lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.
<b>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO</b> Azioni incontrollate durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa, il transito o l'esecuzione di operazioni particolari come la movimentazione di pezzi dovute alla presenza di elementi di disturbo (es. ostacoli, presenza di sostanze sui pavimenti ecc.).
<b>INVESTIMENTO</b> Collisione di un veicolo o mezzo contro un altro o contro persone presenti nei luoghi di transito e nelle aree di lavoro dell'impresa
<b>COMPRESSIONE E SCHIACCIAMENTO</b> Azione meccanica prodotta dal funzionamento di una macchina o di un'attrezzatura / utensile / carico su parti

del corpo umano.
<b>CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE (FOLGORAZIONE)</b>
Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.
<b>USTIONE</b>
Dei tessuti cutanei o profondi determinata dal contatto con corpi a temperatura elevata/molto bassa o dall'azione di agenti fisici o chimici (scariche elettriche, radiazioni ionizzanti, sostanze caustiche ecc.). Si definiscono ustioni di primo, secondo e terzo grado a seconda che producano eritemi, vesciche o necrosi.
<b>CALORE, FIAMME, ESPLOSIONI, INCENDIO</b>
Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni
<b>PROIEZIONE DI MATERIALI E SCHIZZI</b>
Fuoriuscita accidentale ed improvvisa di materiale solido e liquido da macchine, impianti, lavorazioni in atto o movimentando materiali.
<b>RUMORE</b>
Effetto di vibrazioni emesse da una sorgente sonora e da questa trasmesse ad un mezzo (solido, liquido o gassoso) che ne permette la propagazione sotto forma di onde di pressione. Dal punto di vista medico può definirsi rumore qualsiasi suono o insieme di suoni che risulti sgradito o nocivo per l'organismo umano. Il rumore può comportare diminuzione o perdita dell'udito ma anche problemi al sistema cardiocircolatorio, digerente, nervoso e neurovegetativo.
<b>INALAZIONE DI POLVERI, FIBRE, FUMI E VAPORI</b>
Inspirazione profonda di agenti dannosi presenti in ambiente di lavoro durante i processi produttivi o durante eventuali emergenze
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>
Legato alla presenza di microrganismi, ossia alla manipolazione deliberata di agenti biologici o alla loro esposizione potenziale, intendendo per essi "qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (art. 267 del d.lgs. 81/08)

#### **14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE**

Sulla base dell'indagine effettuata, si individuano all'interno dei cimiteri della città di Napoli le condizioni di interferenze spazio-temporali sintetizzate nelle SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA riportate a seguire.

In esse, per ogni condizione di interferenza, sono indicati i rischi presenti. Nella parte finale delle tabelle sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare nei casi specifici a carico del soggetto individuato nella valutazione dei rischi come **soggetto fonte di rischio** (salvo diversi accordi fra le parti).

Presso i Cimiteri cittadini non sono presenti rischi per esposizione a campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, radon.

Ad ogni modo, l'Aggiudicatario /Esecutore dei lavori ha l'obbligo di redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ogni qualvolta venga a presentarsi la necessità.

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
PRESTAZIONI INERENTI ALLE SEPOLTURE DELLE SALME/RESTI	<u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, è consigliabile effettuarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo).</li> <li>• Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</li> <li>• Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche.</li> <li>• Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura).</li> </ul>
	<u>Rischio di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello moderato (&lt; 2 m)</u> Le attività svolte dall'impresa appaltatrice che possono comportare la potenziale presenza di rischi dovuti alla caduta entro fosse	Affidatario appalto	2	3	6	Notevole	
	<u>Rischio di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello elevato (&gt; 2 m)</u> Le attività svolte dall'impresa appaltatrice che possono comportare la potenziale presenza di rischi dovuti alla caduta entro fosse	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	
	<u>Caduta di oggetti/materiale dall'alto</u> Il rischio si può presentare in occasione di interferenze per la presenza contemporanea di lavoratori appartenenti a diverse imprese, a causa della movimentazione di materiali e attrezzature eseguite in altezza (su scale, opere provvisoriale, coperture, ecc.)	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
	<p><b><u>Investimento (da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale)</u></b>            Il rischio può presentarsi per la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di materiali edilizio o di diverso tipo;</li> <li>• escavatore durante le operazioni di scavo e/o movimento terra.</li> </ul>	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica è da effettuarsi anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo).</li> <li>• Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo.</li> <li>• L'escavatore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato.</li> <li>• Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche.</li> <li>• Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura).</li> <li>• Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</li> </ul>
	<p><b><u>Pericoli di natura meccanica (colpo) da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale</u></b>            Il rischio si può manifestare durante l'attività dell'escavatore nelle operazioni di scavo e di movimento terra.</p>	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di operazioni di scavo e di movimentazione terra, se ritenuto necessario, in base alle condizioni atmosferiche (ad esempio presenza di vento), dovrà essere bagnato il terreno al fine di limitare lo sviluppo della polvere.</li> <li>• Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento</li> </ul>
	<p><b><u>Pericoli generati da materiali e sostanze: polvere</u></b>            Il rischio si può manifestare durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attività dell'escavatore nelle operazioni di scavo e di movimento terra;</li> <li>• l'attività di demolizione di manufatti</li> </ul>	Affidatario appalto	1	3	3	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare sovrapposizioni del personale durante tali attività e richiedere un adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.</li> <li>• Richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nei servizi.</li> </ul>
	<p><b><u>Rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.)</u></b>            Il rischio è potenzialmente presente per il contatto con materiali biologici (in occasione di esumazioni, ecc) da parte di soggetti terzi (nel caso di presenza contemporanea o non corrette prassi di lavoro).</p>	Affidatario appalto	1	3	3	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare sovrapposizioni del personale durante tali attività e richiedere un adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.</li> <li>• Richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nei servizi.</li> </ul>

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE  DISERBO	<u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnaletica dell'area è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>).</li> </ul>
	<u>Pericoli di natura meccanica (colpo, taglio, ustione con corpi caldi quali, ad esempio, i motori delle attrezzature a combustione interna)</u> Rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature (decespugliatori, motoseghe, tosaerba e tosasiepi)	Affidatario appalto	2	3	6	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione e segnalazione di tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento già delimitata e segnalata.</li> <li>• La rimozione di rami, parti di cespugli, ecc., deve avvenire prima della rimozione delle barriere e della segnaletica dell'area di intervento.</li> <li>• Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche.</li> <li>• Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura).</li> <li>• Utilizzo di tutti i DPI messi a disposizione dal datore di lavoro.</li> </ul>
	<u>Investimento (da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale)</u> Vi può essere un rischio di investimento per presenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di scarti dovuti alla manutenzione del verde o di diverso tipo;</li> <li>• eventuale trattore tosaerba durante le operazioni di manutenzioni del verde.</li> </ul>	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnaletica dell'area è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>).</li> <li>• Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo.</li> <li>• Il trattore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato.</li> </ul>

## 15. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Si intendono per misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area.

**A) Perimetrazione e segnalazione** dell'area oggetto di intervento: pur trattandosi di un'area dotata di recinzione perimetrale, sarebbe auspicabile comunque realizzare sempre una perimetrazione interna a delimitazione del punto preciso di intervento; l'idonea perimetrazione del punto di intervento garantisce la circoscrizione del rischio, la separazione dell'area interessata dall'ambiente circostante e l'inaccessibilità alle persone non addette; la segnaletica del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori.

In sostanza una perimetrazione idonea e ben segnalata esclude già di per sé la presenza di persone non addette (operai comunali, altre ditte o visitatori) e quindi abbatte di molto il rischio da interferenza.

**B) Verifica della presenza di linee elettriche in tensione (aeree e non):** l'impresa deve essere messa a conoscenza di tutti i servizi di rete che insistono nell'area cimiteriale, ed in particolar modo, di tutte le linee elettriche esistenti, e dovrebbe essere munita di uno schema dei cavidotti interrati; in tutti i casi dovrà operare in sicurezza e pertanto garantire i propri lavoratori dal rischio di folgorazione, pertanto dovrà preventivamente informarsi sulla presenza di linee elettriche in tensione dagli organi territoriali competenti, Comune e Enel, e disporre di concerto con essi tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per operare in sicurezza.

**C) Accorgimenti contro la caduta di oggetti dall'alto:** un'idonea perimetrazione di cui al punto A, circoscrive tale rischio agli addetti ai lavori che saranno muniti di idonei dispositivi di protezione individuale ed avranno cura di operare con la massima attenzione per ridurre al minimo i rischi, anche provvedendo al posizionamento di barriere in altezza contro i rischi residui di caduta.

**D) Rischio di incidenti con altri veicoli e legati al traffico in generale:** dal momento che i mezzi per il trasposto delle attrezzature e del personale addetto utilizzano la viabilità ordinaria, il rischio di incidente o di investimento è probabile e non è eliminabile del tutto, anzi il mezzo della ditta nella viabilità ordinaria è sottoposto al rischio di incidente con la stessa probabilità riscontrabile nel traffico ordinario cittadino, pertanto gli unici accorgimenti sono di consentirne la guida solo a conducenti esperti e di utilizzare percorsi alternativi alle vie più trafficate.

**E) Dispositivi di protezione individuale e misure di sicurezza per abbattere i rischi specifici delle lavorazioni e contenere i rischi residui:** devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie e pertanto già previste nel Documento di Valutazione dei Rischi: a tal proposito i lavoratori dovranno essere dotati di tutti i DPI, di attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge. Per ridurre i rischi prodotti dalle attività verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa nuocere.

**F) Barriere architettoniche e presenza di ostacoli:** l'attuazione degli interventi all'interno dell'area cimiteriale non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti è necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga dell'area cimiteriale, e comunque se ne deve disporre l'immediata raccolta al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di buche o solchi, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

## 16. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno rendere edotti i Datori di Lavoro delle ditte operanti nelle aree cimiteriali del Comune di Napoli delle principali misure e cautele cui i propri lavoratori dovranno attenersi scrupolosamente:

1. il divieto di utilizzare attrezzi o macchine senza preavviso e comunque senza l'assistenza di un addetto del servizio comunale. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati;
2. il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone ;
3. il divieto di ingombrare passaggi, vie di transito o piazzole con materiali e attrezzature di qualsiasi genere;
4. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiatura elettriche in tensione;
5. il divieto di compiere lavori usando fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. il divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal Titolo III - Capo III del D.Lgs.81/2008, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori;
7. l'obbligo di utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
8. l'obbligo di utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dalla propria ditta, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
9. l'obbligo di recintare le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
10. l'obbligo di impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza;
11. l'obbligo di segnalare immediatamente ogni anomalia, disfunzione, deficienza dei dispositivi di sicurezza o situazione di pericolo che dovesse verificarsi (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
12. l'obbligo per i collegamenti agli impianti elettrici di utilizzare sempre prese, cavi e spine a norma di legge;
13. l'obbligo di fornire ai propri dipendenti un'adeguata formazione e informazione in materia di sicurezza e salute con particolare riferimento ai rischi legati all'attività da svolgere e sul corretto uso dei D.P.I. conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
14. l'obbligo di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura, lasciando la zona interessata sgombera e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami, se necessario procedere o richiedere alla pulizia;

Inoltre:

15. la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
16. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata;
17. per l'uso di agenti chimici, dovranno essere fornite informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia e messe a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. L'impiego di agenti chimici e gas classificati pericolosi dovrà essere preventivamente autorizzato;

18. i rifiuti prodotti durante l'attività dovranno essere raccolti, separandoli per tipologia e provvedendo al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente.

### **Tesserino di riconoscimento**

Si richiama, in ultimo, il contenuto dell'art.6 della Legge n.123/2007, in merito all'obbligo del Tesserino di riconoscimento per il personale dipendente delle imprese appaltatrici e subappaltatrici: *"...il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.*

*I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del presente comma, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 1."*

### **17. STIMA DEI COSTI**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi espletati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;

Lotto 1: Cimiteri Centrali (area inferiore):Cimitero Monumentale, Cimitero di S. Maria del Pianto, Fonfo Zevola.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 39.604,32** per tutta la durata dell'appalto.

Lotto 2: Cimiteri Centrali (area superiore): Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovissimo), Cimitero della Pietà, Cimitero Ebraico.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 56.435,49** per tutta la durata dell'appalto.

Lotto 3: Cimitero di Barra, Cimitero di Ponticelli, Cimitero di S. Giovanni.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 16.633,69** per tutta la durata dell'appalto.

Lotto 4: Cimitero di Secondigliano, Cimitero di Chiaiano, Cimitero di Miano, Cimitero di Soccavo, Cimitero di Pianura.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 28.879,09** per tutta la durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti alt. cm. 90 con base metallica mm. 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso,compresa la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compreso:
- segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;

- disposizione di protezione individuale.

## 18. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- guanto da lavoro in pelle
- caschetti con visiera e cuffie
- guanto per esumazione (alta resistenza)
- tuta intera monouso per esumazioni e altri lavori
- guanti in lattice monouso
- cinghia di protezione da agganciare al sistema anticaduta sopra i loculi
- scarpe antinfortunistiche CE EN 345
- mascherina di protezione monouso per le polveri
- stivali antinfortunistici CE EN 345
- maschera di protezione con filtri intercambiabili ( antipolvere – odori)
- cuffia antirumore
- occhiali di protezione
- tuta monouso in tyvek
- abbigliamento da lavoro estivo ed invernale con indumenti antipioggia

## 19. FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA’ E REVISIONE

per il COMUNE DI NAPOLI

<b>Committente</b>	
--------------------	--

### PARTE AFFIDATARIA

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>RSPP</b>	

### Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

Il Responsabile del Procedimento  
 Funz. Ing. Dario MATARAZZO

# ALLEGATO1

## PIANO DI SICUREZZA COVID-19

### ALLEGATO AI DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

#### ANALISI E VALUTAZIONE

##### Probabilità di esposizione

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.).

##### Danno

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

##### Classe di rischio

Nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" l'INAIL individua per il settore delle costruzioni una classe di rischio BASSO e per gli operai edili una classe di rischio MEDIO-BASSO.

##### Misure di prevenzione, protezione ed organizzazione

In considerazione degli elementi di rischio individuati nel presente documento si individuano le misure di prevenzione, protezione ed organizzazione messe in atto al fine di garantire un adeguato livello di protezione per il personale impegnato in cantiere sulla base di quanto contenuto nel "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI" e nel "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" allegati al DPCM del 11 giugno 2020.

# ALBERO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI

## PIANO DI SICUREZZA COVID-19

- **COORDINAMENTO GENERALE**
  - Comitato di cantiere
  - Organizzazione del lavoro
  - Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere
  - Controllo della temperatura corporea facoltativo
  - Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
  - Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
  - Presidio sanitario di cantiere COVID-19
  - Gestione di una persona sintomatica
  - Caso di persona positiva a COVID-19
  - Sorveglianza sanitaria
  - Informazione e formazione
- **ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE**
  - Accessi
  - Percorsi pedonali
  - Servizi igienici
  - Uffici
  - Impianti di alimentazione
  - Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
  - Zone di carico e scarico
- **LAVORAZIONI**
  - Lavoratori
  - Macchine e operatori

# PRESCRIZIONI COVID-19

## COORDINAMENTO GENERALE

### Lista delle PRESCRIZIONI previste:

- Comitato di cantiere
- Organizzazione del lavoro
- Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere
- Controllo della temperatura corporea facoltativo
- Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
- Presidio sanitario di cantiere COVID-19
- Gestione di una persona sintomatica
- Caso di persona positiva a COVID-19
- Sorveglianza sanitaria
- Informazione e formazione

### Comitato di cantiere

**Costituzione del Comitato di Cantiere o Territoriale** - È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

**Medico competente: collaborazione sulle misure anticontagio** - Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

### Organizzazione del lavoro

Avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, si sono disposte la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

**Gruppi di lavoro** - E' assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione, In ogni turno di lavoro i lavoratori sono organizzati in squadre in modo tale da diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili. Tali gruppi consentono di evitare l'interscambio di personale tra le squadre. Il distanziamento degli operai in una squadra è attuato tramite la riorganizzazione delle mansioni in termini di compiti elementari compatibilmente con le

attrezzature necessarie alla lavorazione.

**Orari di lavoro differenziati** - L'articolazione del lavoro è ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

**Uso del lavoro agile** - Negli uffici sono attuate al massimo le modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza.

**Svolgimento delle lavorazioni in tempi successivi** - Sono sospese quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate.

### **Modalità d'ingresso dei lavoratori in cantiere**

**Informazione ai lavoratori e a chiunque entri in cantiere** - Anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sono informati tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. In particolare le informazioni riguardano:

- Il controllo della temperatura corporea secondo le disposizioni previste;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

### **Controllo della temperatura corporea facoltativo**

Il personale, prima dell'accesso al cantiere potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

### **Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali**

**Informazione** - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19 e le procedure a cui devono attenersi i trasportatori per l'accesso. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

**SEGNALETICA:**

<p>PIANO ANTICONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI (SIMILI-INFLUENZALI)</b></p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simili-influenzali</p>	<p>PIANO ANTICONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>EVITARE IL CONTATTO</b></p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTICONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>RESTARE A CASA SE MALATI</b></p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTICONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PIANO ANTICONTAGIO COVID-19</p>  <p><b>DISINFETTARSI LE MANI</b></p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

**Pulizia giornaliera e sanificazione periodica**

**Periodicità della sanificazione** - La periodicità della sanificazione è stabilita in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

**Imprese addette alla pulizia e sanificazione** - Per le operazioni di pulizia e sanificazione sono definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

**Dispositivi per operatori addetti alla pulizia e sanificazione** - Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

**Prodotti per la sanificazione** - Le azioni di sanificazione sono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

**Presidio sanitario di cantiere COVID-19**

Nell'ambito del servizio di gestione delle emergenze di cantiere gli addetti al primo soccorso delle imprese svolgono il **presidio sanitario** per le attività di contenimento della diffusione del virus COVID-19 tra cui la misurazione diretta e indiretta della temperatura del personale e la gestione di

una persona sintomatica in cantiere collaborando con il datore di lavoro e il direttore di cantiere.  
**Dispositivi per operatori addetti al presidio sanitario** - Gli operatori addetti al presidio sanitario sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, tute,...).

**Informazione e formazione** - Gli addetti suddetti sono adeguatamente formati con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 e all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

### Gestione di una persona sintomatica

**Isolamento persona sintomatica presente in cantiere** - Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

**Allontanamento dei possibili contatti stretti dal cantiere** - Si chiede agli eventuali possibili contatti stretti (es. colleghi squadra, colleghi di ufficio) di lasciare cautelativamente il cantiere.

### Caso di persona positiva a COVID-19

In caso un lavoratore che opera in cantiere risultasse positivo al tampone COVID-19 le principali attività necessarie sono di seguito riportate.

**Definizione dei contatti stretti** - Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il coordinatore della sicurezza, i datori di lavoro delle imprese e i responsabili di cantiere forniscono tutte le informazioni necessarie al datore di lavoro, del lavoratore riscontrata positiva al tampone COVID-19, che collabora con le Autorità sanitarie. Il coordinatore della sicurezza sentiti il committente, il responsabile dei lavori, le imprese con i rispettivi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente valutano la prosecuzione dei lavori nel periodo di indagine.

**Lavori in appalto** - In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. altre imprese, manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore informa immediatamente il datore lavoro dell'impresa committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

**Pulizia e sanificazione** - I lavori non possono riprendere prima della pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

**Procedura di reintegro** - Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

## **Sorveglianza sanitaria**

**Prosecuzione della sorveglianza sanitaria** - La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

**Coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche** - Nella sorveglianza sanitaria possono essere coinvolte le strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi preventivi territoriali, Inail, ecc.) che possano effettuare le visite mirate a individuare particolari fragilità.

**Richiesta di visite mediche per individuare fragilità** - I lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, nella condizione di 'lavoratori fragili', possono richiedere una visita medica

## **Informazione e formazione**

**Deroga al mancato aggiornamento della formazione** - Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

## **ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE**

**Lista delle PRESCRIZIONI previste:**

- Accessi
- Percorsi pedonali
- Servizi igienici
- Uffici
- Impianti di alimentazione
- Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali
- Zone di carico e scarico

## Accessi

**Gestione degli spazi** - Per evitare il più possibile i contatti i varchi pedonali degli accessi al cantiere, alle zone di lavoro e a quelle comuni sono contingentati utilizzando opportuna segnaletica, hanno, se possibile, una via di entrata e una di uscita delle persone, aree cuscinetto ove non devono sostare le persone e delimitazioni fisiche (ad esempio, catene, nastri, transenne fisse o estendibili).

**Informazione** - Agli accessi sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

**Misure igieniche** - In prossimità degli accessi di cantiere e delle zone di lavoro e quelle comuni sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione.

### SEGNALETICA:

<p>PARO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMILI-INFLUENZALI</b></p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simili-influenzali</p>	<p>PARO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>EVITARE IL CONTATTO</b></p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PARO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>RESTARE A CASA SE MALATI</b></p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PARO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PARO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>DISINFETTARSI LE MANI</b></p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

## Percorsi pedonali

**Gestione degli spazi** - I percorsi pedonali sono disposti e organizzati per limitare al massimo gli spostamenti nel cantiere e contingentare le zone di lavoro e quelle comuni, sono realizzati se possibile percorsi e passaggi obbligati.

### SEGNALETICA:



## Servizi igienici

**Gestione degli spazi** - Il numero di servizi igienici dedicati ai lavoratori e il numero di quelli dedicati ai fornitori, trasportatori, visitatori e altro personale esterno garantiscono all'interno e nelle aree interessate un tempo ridotto di sosta e il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano. E' fatto divieto al personale esterno al cantiere l'uso dei servizi igienici dedicati ai lavoratori.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - Nei servizi igienici e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione. Nei servizi igienici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

### SEGNALETICA:



## Uffici

**Gestione degli spazi** - Le postazioni di lavoro sono riposizionate in modo tale da garantire la distanza di sicurezza.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - Nei locali sono collocati dispenser con detergenti per mani indicando le corrette modalità di frizione. Negli uffici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

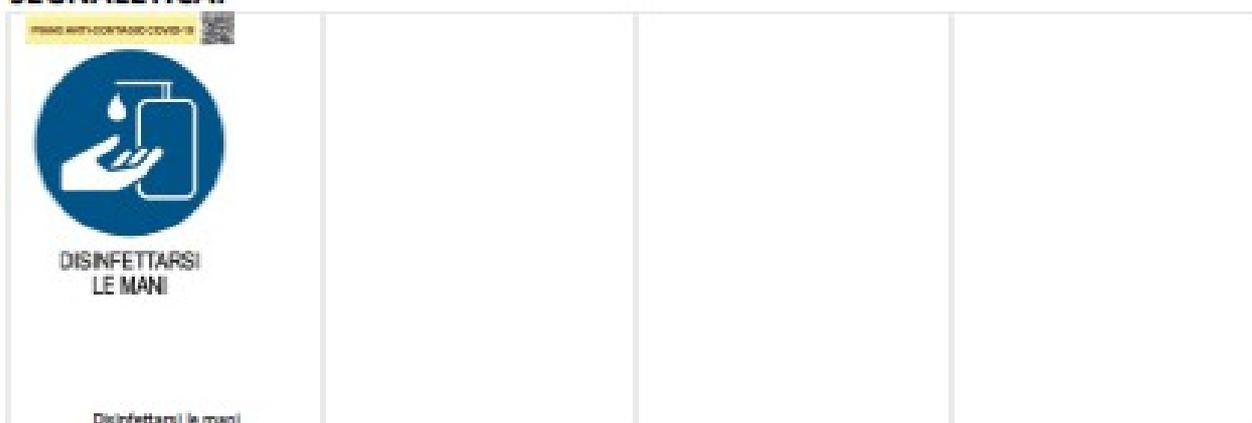
### SEGNALETICA:



## Impianti di alimentazione

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - E' assicurata e verificata la pulizia giornaliera e sanificazione periodica, con prodotti specifici e non pericolosi per il tipo di impianto di alimentazione, dei quadri, degli interruttori, delle saracinesche, degli organi di manovra in genere posizionati nell'area di cantiere e usati in modo promiscuo. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani. I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo le manovre.

### SEGNALETICA:



## Accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

**Informazione** - Agli accessi sono affissi appositi deplianti informativi e segnaletica circa le

disposizioni delle Autorità e le regole adottate in cantiere per il contenimento della diffusione del COVID-19 e le procedure a cui devono attenersi i trasportatori per l'accesso. E' predisposta opportuna modulistica raccolta firme per avvenuta ricezione e presa visione del materiale informativo.

**SEGNALETICA:**

<p>PIANO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>VIETATO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI SIMILI-INFLUENZALI</b></p> <p>Vietato l'accesso a persone con sintomi simili-influenzali</p>	<p>PIANO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>EVITARE IL CONTATTO</b></p> <p>Evitare il contatto</p>	<p>PIANO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>RESTARE A CASA SE MALATI</b></p> <p>Restare a casa se malati</p>	<p>PIANO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>
<p>PIANO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>DISINFETTARSI LE MANI</b></p> <p>Disinfettarsi le mani</p>			

**Zone di carico e scarico**

**Gestione degli spazi** - Le zone di carico e scarico delle merci sono posizionate nelle aree periferiche del cantiere e in prossimità degli accessi carrabili al fine di ridurre le occasioni di contatto di fornitori esterni al cantiere con il personale interno.

**SEGNALETICA:**

<p>PIANO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>DISTANZIARSI DI ALMENO UN METRO</b></p> <p>Distanziarsi di almeno un metro</p>	<p>PIANO ANTICONTAGGIO COVID-19</p>  <p><b>INDOSSARE LA MASCHERINA</b></p> <p>Indossare la mascherina</p>		
--	--	--	--

## LAVORAZIONI

### Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Lavoratori

Macchine e operatori

### Lavoratori

**Dispositivi di protezione individuale** - Qualora la lavorazione da eseguire imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - I lavoratori adottano le precauzioni igieniche, in particolare eseguono frequentemente e minuziosamente il lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. E' verificata la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani.

**Informazione e formazione** - Ai lavoratori è fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

### Macchine e operatori

**Gestione degli spazi di lavoro** - E' vietata la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e pilotaggio dei mezzi d'opera.

**Dispositivi di protezione individuale** - Qualora è necessaria la presenza di più lavoratori nelle cabine di guida e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

**Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti** - E' assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle macchine con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, I lavoratori incaricati igienizzano le mani prima e dopo le manovre.

### SEGNALETICA:



## ELENCO DEI SEGNALI

Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali

### PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**VIETATO L'ACCESSO  
A PERSONE CON SINTOMI  
SIMIL-INFLUENZALI**

Evitare il contatto

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**EVITARE IL  
CONTATTO**

Restare a casa se malati

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**RESTARE A CASA  
SE MALATI**

Distanziarsi di almeno un metro

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISTANZIARSI DI  
ALMENO UN METRO**

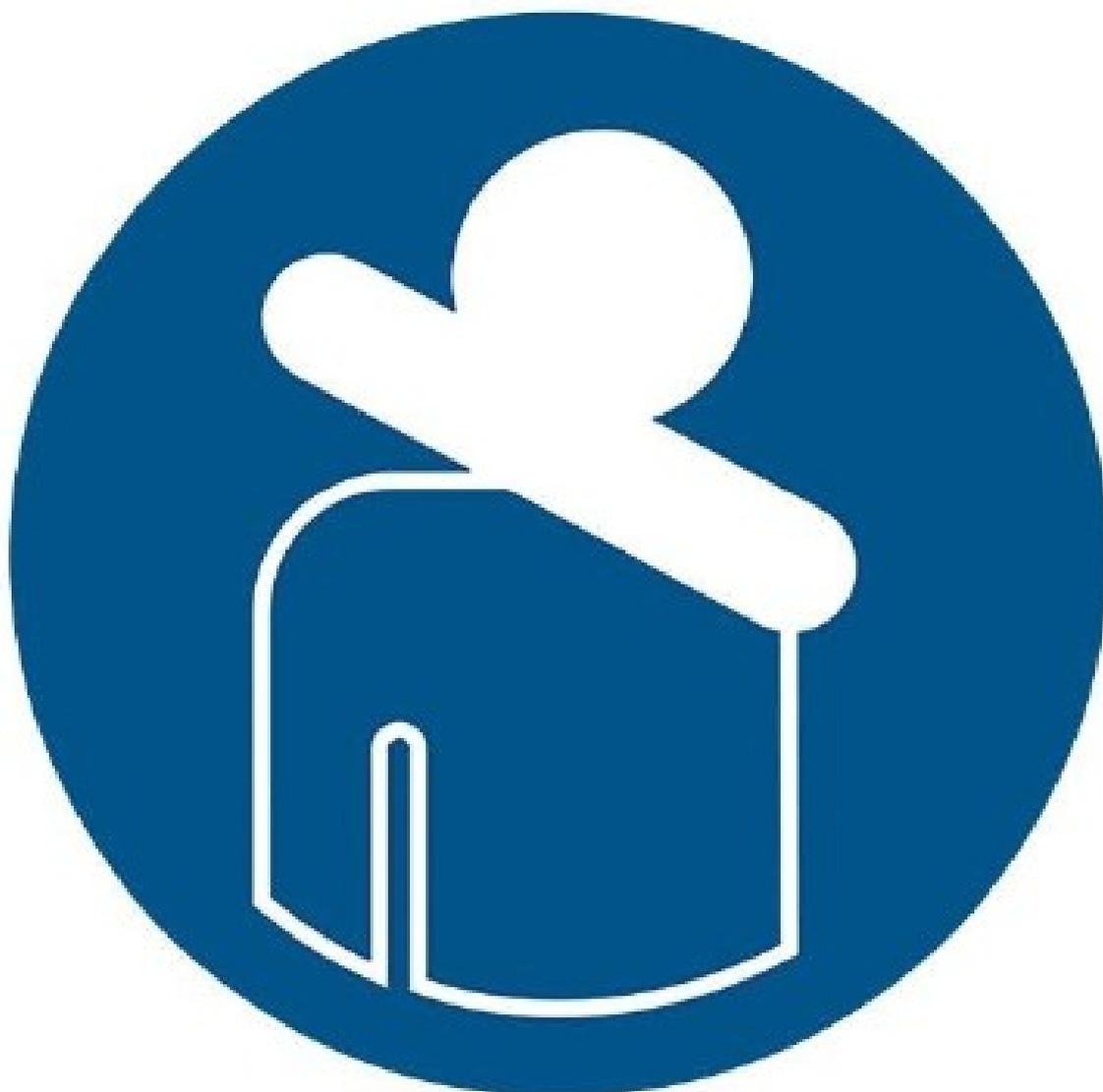
**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**DISINFETTARSI  
LE MANI**

Tossire o starnutire nella piega del gomito

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**STARNUTIRE NELLA  
PIEGA DEL GOMITO**

Lavarsi spesso le mani

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**LAVARSI SPESSO  
LE MANI**

Pulire adeguatamente le mani

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**PULIRE ADEGUATAMENTE  
LE MANI**

Indossare la mascherina

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**INDOSSARE LA  
MASCHERINA**